

6.2.7.

**CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2010***(in mln di euro)*

DESCRIZIONE	ANNO		DIFFERENZA 2009/2010	
	2009	2010	valori assoluti	in %
1) Valore della produzione	10.692,74	10.157,43	-535,31	-5,01
2) Costi della produzione	8.950,68	8.852,63	-98,05	-1,1
<b>Differenza 1- 2</b>	<b>1.742,06</b>	<b>1.304,80</b>	<b>-437,26</b>	<b>-25,1</b>
3) Proventi ed oneri finanziari	108,56	94,04	-14,52	-13,38
4) Proventi ed oneri straordinari	267,46	10,32	-257,14	-96,14
5) Imposte dell'esercizio	-76,51	-75,32	1,19	-1,56
<b>Avanzo/disavanzo Economico</b>	<b>2.041,57</b>	<b>1.333,84</b>	<b>-707,73</b>	<b>-34,67</b>

L'avanzo economico di 1.333,8 mln scaturisce dai risultati delle singole 5 gestioni - cui va aggiunto il settore della Ricerca- come si evince dalla sottostante tabella che espone anche i dati di raffronto con l'esercizio 2009.

GESTIONI/SETTORI	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		DIFFERENZE ASSOLUTE
	2009	2010	
INDUSTRIA	2.265,5	1.494,3	-771,2
AGRICOLTURA	-247,9	-184,7	63,2
MEDICI RX	26,5	27,6	1,1
CASALINGHE	-2,5	8,0	10,5
MARITTIMI	-	3,8	3,8
RICERCA	-	-15,2	-15,2
<b>TOTALE</b>	<b>2.041,6</b>	<b>1.333,8</b>	<b>707,8</b>

La seguente tabella espone lo stato patrimoniale dell'Istituto nel 2010, posto a raffronto con il 2009.

INAIL - SITUAZIONE PATRIMONIALE (in milioni di euro)					
ATTIVITA'			PASSIVITA'		
	2010	2009		2010	2009
DISPONIBILITA' LIQUIDE	17.515	16.296	RESIDUI PASSIVI	3.284	2.135
RESIDUI ATTIVI	10.976	9.765	RATEI E RISCONTI PASS.	26.020	25.405
RATEI ATTIVI	1	2	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	0	0
RIMANENZE	2	2	FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.832	4.393
ATT.TA' FINANZIARIE (non immobilizzazioni)	808	809	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO SUBORDINATO	12	0
IMMOBILIZZAZIONI:					
IMMATERIALI	0	0			
MATERIALI	3.838	3.610			
FINANZIARIE	2.000	993			
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>35.140</b>	<b>31.477</b>	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>34.148</b>	<b>31.933</b>
DISAVANZO PATRIMONIALE		456	AVANZO PATRIMONIALE	992	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>35.140</b>	<b>31.933</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>35.140</b>	<b>31.933</b>

Va sottolineato che l'avanzo del 2010 deriva essenzialmente dalla gestione industria che bilancia lo squilibrio di quello dell'agricoltura, come emerge dalla successiva analisi delle singole gestioni.

6.2.8. I principali dati del consuntivo 2010 sono i seguenti:

Disavanzo patrimoniale all'1.1.2010	€ - 456 mln.
Netto degli Enti incorporati	€ 115 mln.
Avanzo Economico	€ 1.333 mln.
Avanzo Patrimoniale al 31.12.2010	€ 992 mln.

Al quale concorrono i seguenti dati:

- Avanzo della gestione economica 2010:	mln. di euro	1.333,8
- Apporto dell'ex IPSEMA al patrimonio:	mln. di euro	80,0
- Apporto dell'ex ISPESL al patrimonio:	mln. di euro	35,0
- Disavanzo patrimoniale al 31.12.2009:	mln. di euro	-456,0

Per effetto dell'avanzo economico generale di 1.333 mln di euro si passa dal disavanzo patrimoniale di € 456 mln all'avanzo patrimoniale di 992 mln di euro, calcolando l'apporto al patrimonio dei due Enti incorporati.

Le voci più significative dell'attivo patrimoniale – pari a 35.140,5 mln di euro – attengono alle disponibilità liquide per euro 17.514 mln e dei residui attivi per 10.975,6 mln di euro. Seguono le immobilizzazioni materiali e finanziarie, rispettivamente, per complessivi mln di euro 3.838 e mln di euro 2.000.

Le voci più significative delle passività – pari a 34.148,5 mln di euro – attengono alle riserve tecniche per mln di euro 26.014.

Seguono i fondi per rischi e oneri nonché i residui passivi, rispettivamente, per mln di euro 4.831 e mln di euro 3.293.

Si espone, qui di seguito, il risultato di sintesi, relativo all'ultimo triennio.

Risultati Patrimoniali	2008	2009	2010	%	Valore assoluto
Avanzo/disavanzo patrimoniale iniziale	847,25	-2.498,39	-456,82	81,72	2.041,57
Avanzo /disavanzo economico	-3.345,65	2.041,57	1.333,00	-34,71	-708,57
PN Enti Incorporati (1.1.2011)	0,00	0,00	115,00	N.A.	115,00
<b>Avanzo/disavanzo patrimoniale finale</b>	<b>-2.498,39</b>	<b>-456,82</b>	<b>991,82</b>	<b>31,97</b>	<b>1.448,00</b>

## 7. I RISULTATI DELLE SINGOLE GESTIONI

Il bilancio dell'Istituto, come già precisato, per quanto concerne la situazione patrimoniale ed il conto economico si suddivideva in 4 gestioni - Industria, Agricoltura, Medici radiologi, Infortuni in ambito domestico (quale Fondo autonomo speciale a contabilità separata) - alle quali si sono aggiunti, dal 1° giugno 2010, data di incorporazione dell'IPSEMA e dell'ISPESL, la gestione dei Marittimi e il settore della Ricerca.

Con riferimento alle singole gestioni, si sottolinea che l'Agricoltura presenta al 31 dicembre 2010 un deficit patrimoniale di 27.829 mln di euro con un incremento di mln di euro 185 rispetto all'esercizio precedente, mentre le altre gestioni industria, medici rx, infortuni in ambito domestico e marittimi, registrano rispettivamente, avanzi pari a mln di euro 28.290, 319, 108 e 84.

Appare opportuno evidenziare che il deficit patrimoniale della gestione agricola è connesso ai debiti finanziari per le anticipazioni di cassa della gestione industria, che, al 31 dicembre 2010, ammontano a mln di euro 32.197,5. Su tale debito vengono imputati alla gestione agricoltura, e nel contempo accreditati alla gestione industria, oneri per circa 309 mln di euro a titolo di interessi per l'anticipazione di liquidità finanziarie da parte della gestione industria, di cui fruisce la gestione agricoltura per il pagamento delle prestazioni.

Detti interessi sono calcolati a un tasso tecnico del 2,5%, peraltro, superiore al rendimento medio degli investimenti dell'Ente ed influenzano significativamente i saldi del conto economico delle due gestioni.

Quanto al risultato economico realizzato, avuto riguardo alle singole gestioni, si rileva che, ad eccezione del disavanzo in agricoltura pari a 185 mln di euro si perviene per tutte le altre gestioni ad un risultato positivo.

Infatti, la gestione industria - che, come già precisato, si suddivide in industria in senso stretto, artigianato, terziario ed altre attività - presenta nel suo complesso un avanzo economico pari a € 1.494 mln, mentre la gestione medici radiologi e casalinghe e marittimi presentano un avanzo economico rispettivamente di € 28 mln, 8 mln e 4 mln.

Si soggiunge, peraltro, che per quanto attiene la gestione marittimi i dati relativi al risultato patrimoniale ed al risultato economico non costituiscono idonei elementi di valutazione, considerato che afferiscono ai 7/12 dell'esercizio 2010 essendo attinenti al

periodo temporale, decorrente dal 1° giugno (data di incorporazione dell'ex IPSEMA nell'INAIL) al 31.12.2010. Analoga considerazione va riferita al settore della Ricerca.

### GESTIONE INDUSTRIA

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE 2010

ATTIVITA'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
CREDITI Vs STATO ED ALTRI ENTI	-	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI	-	FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.915.509.899
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	3.724.087.406	RESIDUI PASSIVI	3.039.074.033
Finanziarie	1.987.881.699	RATEI E RISCONTI	25.388.500.661
ATTIVO CIRCOLANTE	54.641.967.212	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	721.815.026
RATEI E RISCONTI	1.212.416	PATRIMONIO NETTO	26.795.851.154
		AVANZO D'ESERCIZIO	1.494.397.960
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>60.355.148.733</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>60.355.148.733</b>

#### CONTO ECONOMICO 2010

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.013.603.096	COSTI DELLA PRODUZIONE	7.766.483.048
PROVENTI FINANZIARI	92.220.026	ONERI FINANZIARI	1.892
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	308.928.854	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	13.374.785
PROVENTI STRAORDINARI	201.140.099	ONERI STRAORDINARI	269.473.229
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.615.892.075</b>	<b>TOTALE DELLE USCITE</b>	<b>8.049.332.954</b>
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	72.161.161
		<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>1.494.397.960</b>

**GESTIONE AGRICOLTURA****SITUAZIONE PATRIMONIALE 2010**

ATTIVITA'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	-	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI	-	FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.813.316.794
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	2.813.884	RESIDUI PASSIVI	97.193.990
Finanziarie	63.191	RATEI E RISCONTI	55.000.000
ATTIVO CIRCOLANTE	6.331.376.686	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	32.197.538.179
RATEI E RISCONTI	-	PATRIMONIO NETTO	-27.644.049.672
		DISAVANZO D'ESERCIZIO	184.745.530
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>6.334.253.761</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>6.334.253.761</b>

**CONTO ECONOMICO 2010**

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.036.85 3.535	COSTI DELLA PRODUZIONE	924.397.2 11
PROVENTI FINANZIARI	899.768	ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	308.928.8 54
PROVENTI STRAORDINARI	11.000.0 00	ONERI STRAORDINARI	2.026
TOTALE DELLE ENTRATE	1.048.753.303	TOTALE DELLE USCITE	1.233.328.0 91
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	170.742
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>-184.745.530</b>		

**GESTIONE MEDICI RX****SITUAZIONE PATRIMONIALE 2010**

ATTIVITA'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	-	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI	-	FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.002.348
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	-	RESIDUI PASSIVI	462.479
Finanziarie	-	RATEI E RISCOINTI	236.617.098
ATTIVO CIRCOLANTE	558.738.656	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCOINTI	-	PATRIMONIO NETTO	291.013.000
		AVANZO D'ESERCIZIO	27.643.731
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>558.738.656</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>558.738.656</b>

**CONTO ECONOMICO 2010**

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.772.376	COSTI DELLA PRODUZIONE	23.146.724
PROVENTI FINANZIARI	-	ONERI FINANZIARI	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	13.374.785	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI	17.295.187	ONERI STRAORDINARI	651.893
TOTALE DELLE ENTRATE	51.442.348	TOTALE DELLE USCITE	23.798.617
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>27.643.731</b>

**GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN  
AMBITO DOMESTICO**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE 2010**

ATTIVITA'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	-	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI	-	FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	-	RESIDUI PASSIVI	-
Finanziarie	-	RATEI E RISCONTI	66.408.875
ATTIVO CIRCOLANTE	174.806.614	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI	-	PATRIMONIO NETTO	100.361.452
		AVANZO D'ESERCIZIO	8.036.287
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>174.806.614</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>174.806.614</b>

**CONTO ECONOMICO 2010**

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.725.054	COSTI DELLA PRODUZIONE	18.688.767
PROVENTI FINANZIARI	-	ONERI FINANZIARI	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI	-	ONERI STRAORDINARI	-
TOTALE DELLE ENTRATE	-	TOTALE DELLE USCITE	-
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>8.036.287</b>



**GESTIONE MARITTIMI****SITUAZIONE PATRIMONIALE 2010**

ATTIVITA'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	-	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI	-	FONDI PER RISCHI ED ONERI	72.503.318
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	12.198326
Materiali	75.132.426	RESIDUI PASSIVI	80.498.754
Finanziarie	12.239.098	RATEI E RISCONTI	267.807.000
ATTIVO CIRCOLANTE	429.412.496	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI	-	PATRIMONIO NETTO	79.967.582
		AVANZO D'ESERCIZIO	3.809.039
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>516.784.019</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>516.784.019</b>

**CONTO ECONOMICO 2010**

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.924.081	COSTI DELLA PRODUZIONE	54.415.765
PROVENTI FINANZIARI	1.008.485	ONERI FINANZIARI	83.832
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI	49.812.262	ONERI STRAORDINARI	1.339.738
TOTALE DELLE ENTRATE	60.744.828	TOTALE DELLE USCITE	55.839.335
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	1.096.454
		<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>3.809.039</b>

**SETTORE RICERCA****SITUAZIONE PATRIMONIALE 2010**

ATTIVITA'	IMPORTI	PASSIVITA'	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI	-	CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI	-	FONDI PER RISCHI ED ONERI	27.372.199
Immateriali	276.306	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	36.811.585	RESIDUI PASSIVI	67.483.173
Finanziarie	-	RATEI E RISCONTI	5.520.879
ATTIVO CIRCOLANTE	83.033.043	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI	-	PATRIMONIO NETTO	35.042.699
		DISAVANZO D'ESERCIZIO	-15.298.016
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>120.120.934</b>	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>120.120.934</b>

**CONTO ECONOMICO 2010**

ENTRATE	IMPORTI	SPESE	IMPORTI
VALORE DELLA PRODUZIONE	49.553.018	COSTI DELLA PRODUZIONE	65.503.453
PROVENTI FINANZIARI	-	ONERI FINANZIARI	-
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI	3.330.776	ONERI STRAORDINARI	787.712
TOTALE DELLE ENTRATE	52.883.794	TOTALE DELLE USCITE	66.291.165
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	1.890.644
<b>DISAVANZO ECONOMICO</b>	<b>-15.298.016</b>		

**8. INDICI DI BILANCIO**

La tabella che segue espone l'andamento triennale degli indici di bilancio, con variazioni che per l'esercizio 2010 sono conseguenze di eventi istituzionali già rappresentati e, in particolare, anche dei dati delle gestioni degli Enti incorporati dall'1.6.2010 a regime, che non permettono un esaustivo raffronto con gli anni precedenti.

Così, sostanzialmente stabili sono i rapporti di cui agli indici 1), 2), 3) e 4); si registrano, invece, scostamenti di segno positivo o negativo per gli altri.

Tra gli scostamenti più significativi possono considerarsi le flessioni registrate dall'indice di auto copertura delle spese istituzionali, che – pure se si mantiene alto – è in diminuzione rispetto al precedente esercizio a causa dell'andamento decrescente delle rendite per la gestione industria, in corrispondenza del trend in diminuzione delle entrate e delle spese per prestazioni.

Si registra poi un incremento dell'incidenza dei residui attivi e passivi nonché un contenuto aumento dell'indice di accumulo dei residui passivi.

**I.N.A.I.L. - INDICI DI BILANCIO <sup>4</sup>**

<b>1)</b>	<b>INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Entrate correnti - Trasferimenti correnti}}{\text{Entrate correnti}}$	0,96	0,96	0,96
<b>2)</b>	<b>INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Entrate contributive}}{\text{Entrate correnti}}$	0,88	0,89	0,88
<b>3)</b>	<b>INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Pagamenti spese correnti di competenza}}{\text{Impegni spese correnti di competenza}}$	0,95	0,95	0,95
<b>4)</b>	<b>INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Riscossione entrate proprie e assimilabili}}{\text{Accertamento entrate proprie e assimilabili}}$	0,95	0,96	0,94
<b>5)</b>	<b>INCIDENZA RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Totale residui attivi dell'esercizio di competenza}}{\text{Totale accertamenti dell'esercizio di competenza}} \times 100$	13,08	12,83	14,21
<b>6)</b>	<b>INCIDENZA RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Totale residui passivi di competenza}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	6,27	13,68	15,20
<b>7)</b>	<b>SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Residui riscossi + minori accertamenti}}{\text{Residui all'1/1 + maggiori accertamenti}}$	0,10	0,10	0,07
<b>8)</b>	<b>SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Residui pagati + minori accertamenti}}{\text{Residui all'1/1 + maggiori accertamenti}}$	0,87	0,43	0,44
<b>9/a)</b>	<b>INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Totale pagamenti (sulla competenza + residui)}}{\text{Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)}}$	0,61	0,80	0,74
<b>9/b)</b>	<b>INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Totale residui al 31/12}}{\text{Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)}}$	0,09	0,19	0,26
<b>10/a)</b>	<b>INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Entrate contributive accertate}}{\text{Spese per prestazioni istituzionali impegnate}}$	1,60	1,48	1,44
<b>10/b)</b>	<b>INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA CORRENTE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Entrate correnti totali accertate}}{\text{Spese correnti totali impegnate}}$	1,41	1,31	1,26
<b>10/c)</b>	<b>INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA TOTALE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
	$\frac{\text{Entrate totali accertate}}{\text{Spese totali impegnate}}$	1,37	1,15	1,09

<sup>4</sup> I dati comprendono la gestione ex IPSEMA e la gestione ex ISPESL.

## 9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Tra gli eventi istituzionali più significativi del 2010 si annovera l'incorporazione in INAIL di IPSEMA e ISPESL.

Già con la l. n.247/2007 era stata prevista, ai commi dal 7 all'11 dell'art.1, la razionalizzazione del settore previdenziale/assicurativo, mirata ai risparmi di spesa oltre che alla migliore efficienza del sistema.

Tra le possibili prospettive analizzate fu privilegiata la creazione di due Poli (assicurativo e previdenziale) che rispecchia una distinzione per materia.

Tale soluzione appare più adeguata a salvaguardare la profonda diversità tra "previdenza" e "diritto alla salute ed alla sicurezza del lavoro", evitando le problematiche connesse all'ipotizzata unificazione di enti a diversa vocazione.

Nel "polo della salute e della sicurezza del lavoro" era previsto che confluissero INAIL, IPSEMA e ISPESL e, allo stato tale ultimo progetto - cui si è fatto ampio cenno nel corso del presente referto - è stato realizzato.

Infatti, con le disposizioni del d.l. n. 78/2010 (art.7, co.1), nell'ottica della riduzione dei costi amministrativi, si è proceduto direttamente alla soppressione di IPSEMA e ISPESL ed alla loro incorporazione nell'INAIL.

Così tale disegno - il cui archetipo già delineato a fine 2009, è stato avviato nel 2010 e portato a compimento nel 2011 - è volto a perseguire l'ambizioso progetto di rendere l'INAIL lo strumento fondamentale per la sicurezza sul lavoro, la prevenzione, la riabilitazione e il reinserimento del lavoratore.

La realizzazione di una "tutela integrata" dell'infortunato sul lavoro o del portatore di infermità professionali comporta un'estensione dei compiti dell'INAIL nel settore della riabilitazione che richiederebbe la revisione dei confini che la vigente legislazione traccia tra attribuzioni dell'Istituto e funzioni del Servizio sanitario nazionale (SSN).

Permane, inoltre, l'esigenza di mettere a punto l'assetto della governance nell'ambito del sistema duale e di ricondurre ad unità le sinergie per assicurare gli attesi risparmi e migliorare le prestazioni e i servizi.

Si avverte, poi, l'esigenza sotto il profilo organizzativo in materia di impiego, di un'accelerazione del processo di unificazione anche al fine di realizzare la programmata estensione delle attività dell'Ente al settore, per intero, della prevenzione, individuando compiutamente i possibili ambiti di intervento, in tema di

riabilitazione al lavoro, a fronte delle funzioni di diretta competenza delle strutture del sistema sanitario.

Tale accelerazione si impone, altresì, per i piani di investimento immobiliare, considerato che il progetto per la ricostruzione in Abruzzo, che avrebbe collocato l'INAIL tra i principali protagonisti pubblici in favore dell'Area Aquilana è in una fase di stallo, non più procrastinabile pure a fronte dell'asserita macchinosità, riferita alla forma di utilizzo prescelta: la forma indiretta anziché la diretta.

Anche le politiche patrimoniali dell'Ente vanno portate, senza ulteriori indugi, a compimento, tenuto conto che da oltre dieci anni permangono inutilizzati cespiti di grande valore, che pure necessitano di vigilanza e manutenzione.

Non risulta, peraltro, che per gli immobili ex Scip 1 e Scip 2 retrocessi<sup>5</sup> sia stato compiutamente attuato, in conformità agli indirizzi formulati dal Ministero del lavoro e dal Ministero dell'Economia<sup>6</sup>, il piano relativo alla dismissione né siano state ricercate soluzioni transattive.

Quanto all'andamento economico generale i dati di bilancio confermano la sostanziale solidità dell'Istituto, considerato che la gestione 2010 si è conclusa con un avanzo finanziario pari a 974,1 mln di euro.

Anche l'avanzo di cassa e di amministrazione presentano miglioramenti relativamente all'esercizio precedente con un aumento corrispondente a 1219 e 1280 mln di euro.

Altresì, dal disavanzo patrimoniale complessivo del 2009, pari a 456 mln di euro - grazie all'avanzo economico 2010 di 1.334 mln di euro - è stato raggiunto a fine anno un avanzo di 992 mln che ha permesso di registrare un risultato positivo, concretizzando un'inversione di tendenza.

I conti generali dell'Istituto continuano, peraltro, ad essere pesantemente incisi dal grave dissesto della gestione agricoltura, nonostante l'attuata riduzione del tasso d'interesse sulle anticipazioni acquisite dalle gestioni attive.

Rimane sostanzialmente invariata, poi, la tenuta del portafoglio delle aziende iscritte (oltre 3.300.000), anche se a fronte di una lieve diminuzione delle posizioni assicurative totali e di una contrazione delle entrate per premi di oltre il 9% rispetto al 2009. Contrazione questa, che risulta, peraltro, compensata dalla diminuzione delle rendite in gestione (- 3,56% rispetto al 2009) dovuta in parte al miglioramento dell'andamento infortunistico ed in parte agli effetti delle liquidazioni in capitale della rendite di inabilità.

<sup>5</sup> Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 bis del d.l. 30 dicembre 2008 n. 2007 convertito con modificazione nella L. 27 febbraio 2009 n. 14.

<sup>6</sup> Di cui alla nota del Ministero Economia del 7.12.2010.

Infine, pur nella costante discesa delle morti sul lavoro, va riservata maggiore attenzione al lavoro nero e alle omesse denunce, per un più trasparente monitoraggio degli infortuni.

*Manuela Letizia De Pietro Volcano*

PAGINA BIANCA